

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

DICEM DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE  
E DEL MEDITERRANEO

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA 4S INGEGNERIA  
EDILE - ARCHITETTURA

TESI DI LAUREA IN PROGETTAZIONE  
ARCHITETTONICA ED URBANA - ICAR/14

LABORATORIO DI TESI - ARCHITETTURA & CITTA

MATERA, 19 APRILE 2016

"Masterplan del parco semirurale dell  
Ofra per la realizzazione della Reception  
turistica nell area della Chiesa Rupestre  
Madonna della Rena" D.Bellisario

"Rigenerazione degli ipogei, della ex  
cava e della Chiesa Rupestre  
Madonna della Rena" F.Raimondi



Progetto incentrato sulle tematiche della riqualificazione urbana, della valorizzazione del paesaggio e del patrimonio, del recupero di manufatti di interesse storico e pregio architettonico, dell' allestimento, attraverso nuove tecnologie e soluzioni immersive, per la promozione di forme di turismo accessibile in previsione degli obiettivi culturali dei programmi di Matera 2019 e Basilicata 2019 "Zero Barriere"

Progetto Tesi Condivisa  
Laureandi Raimondi Francesca,  
Bellisario Dario  
Relatore Prof. Arch. Ina Macaione  
Co-relatori Bellisario Paolo  
Arch. Leogrande Gaetano  
Anno 2016  
Luogo Matera, UniBas

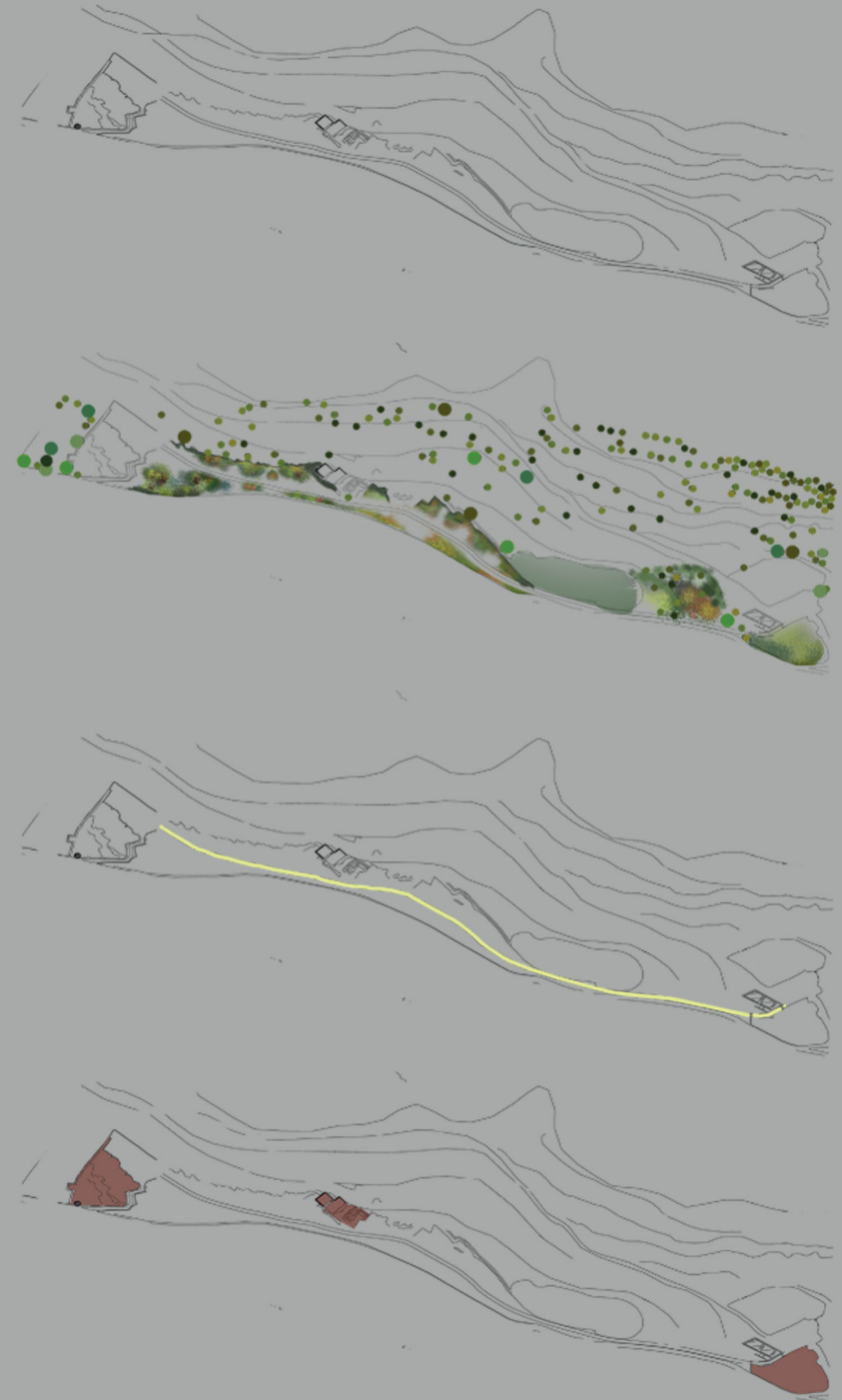
I lavori di tesi sono parte integrate l'una dell'altra e sono, dunque, indispensabili per la comprensione del progetto complessivo

Si ringrazia studio Immagine Allestimenti s.r.l. per la collaborazione, i materiali e le attrezzature

Ina Macaione  
Architetto, Docente ricercatrice presso UniBas, Vicecoordinatrice del Dottorato ARCHITECTURE AND URBAN PHENOMENOLOGY, Coordinatrice del laboratorio di ricerca NaturCity\_Lab, ex Assessore all' urbanistica del Comune di Matera

Gaetano Leogrande  
Project Architect per Natuzzi S.p.a.

Paolo Bellisario  
Accademia di Belle Arti di Roma, proprietario di Studio Immagine Allestimenti s.r.l



## TURISMO . ACCESSIBILE

A seguito della nomina di Matera a capitale europea della cultura c'è stato un significativo rilancio dell'immagine della città, accompagnato da un incremento del flusso turistico, che, in crescita già dal 2007, è destinato ad una forte impennata nei prossimi anni.

### Relazione sul movimento turistico 2014 APT BASILICATA

Contro-tendenza rispetto alle performance negative del turismo italiano nel 2014, c'è stata, in Basilicata, una ripresa dei flussi turistici. Secondo l'ultimo dato Istat (578mila abitanti dicembre 2013), ad ogni residente corrisponde un viaggiatore.

### BASILICATA 2019 "ZERO BARRIERE"

Si dibatte sull'accessibilità universale legata anche alla fruizione di spazi culturali. E' stato redatto un documento per l'accessibilità universale

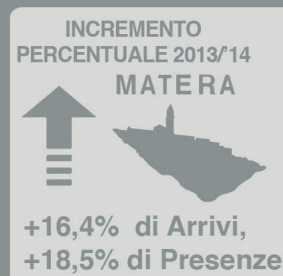
### "MANIFESTO DI MATERA"

per la valorizzazione di forme di turismo accessibile, un "percorso accessibile" che integri i siti culturali con quelli naturalistici e con le strutture ricettive al fine di attrezzare un pacchetto turistico-culturale fruibile da tutti

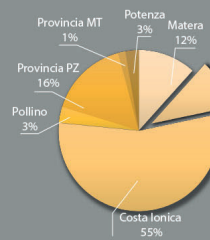
### PROGRAMMA STRAORDINARIO PER LA DISABILITA'

PIANO STRAORDINARIO PER LA DISABILITA'  
9 milioni di euro per tre anni

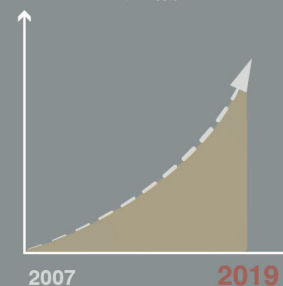
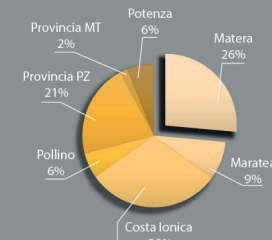
## INCREMENTO TURISTICO BASILICATA



### PRESENZE

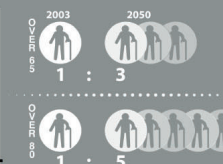


### ARRIVI



## INCREMENTO del TURISMO ACCESSIBILE

**650 MILIONI**  
di persone disabili;  
**2 MILIARDI**  
i famigliari interessati  
**1** Popolazione mondiale  
**3** interessata



**+18% FATTURATO** con la **MESSA A NORMA**

PIANO STRAORDINARIO DISABILITA'  
**9 MILIARDI DI EURO**  
TRIENNIO 2016-2019



- Sostegno socio assistenziale scolastico
- Vita indipendente ed inclusione sociale
- Offerta servizi semiresidenziali e casa del sollievo

# MASTERPLANE . D ' INTERVENTO

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL  
PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA

1:1.000

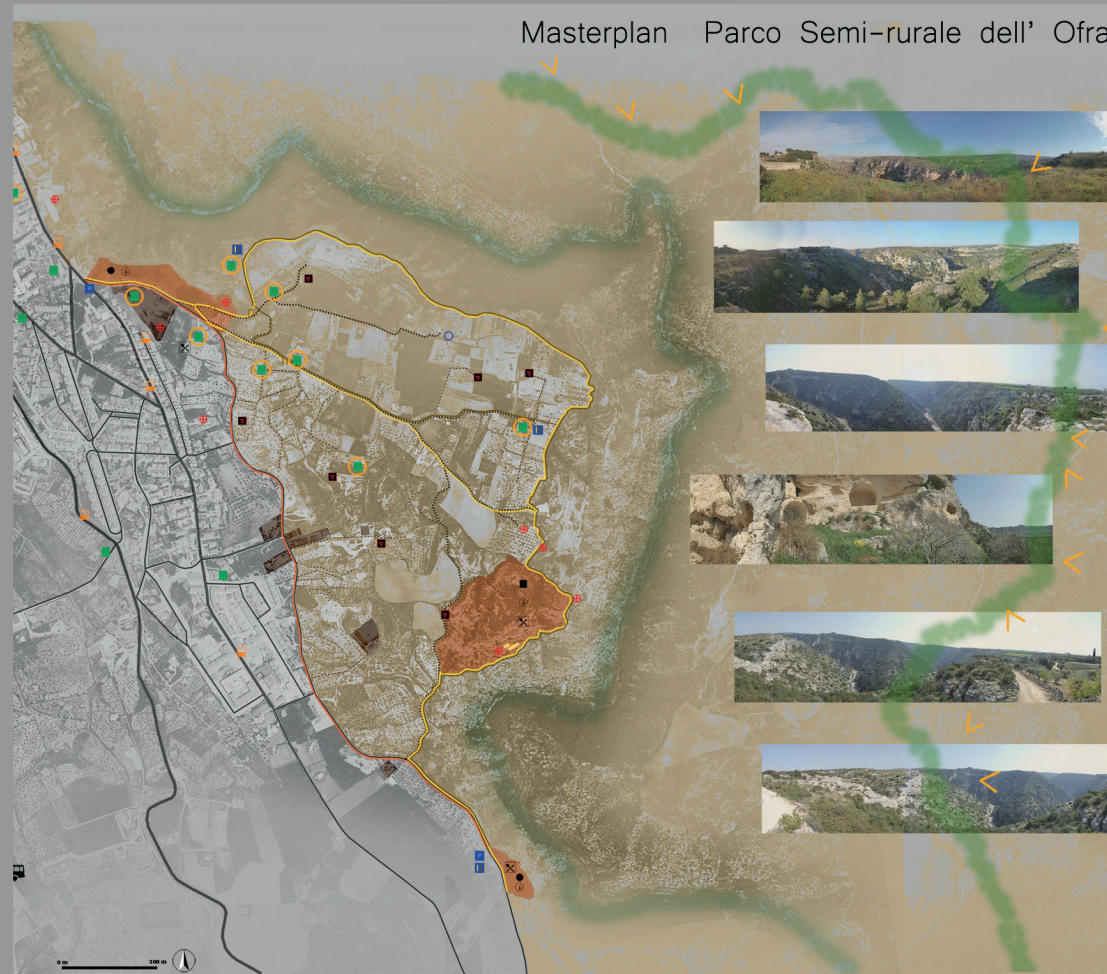
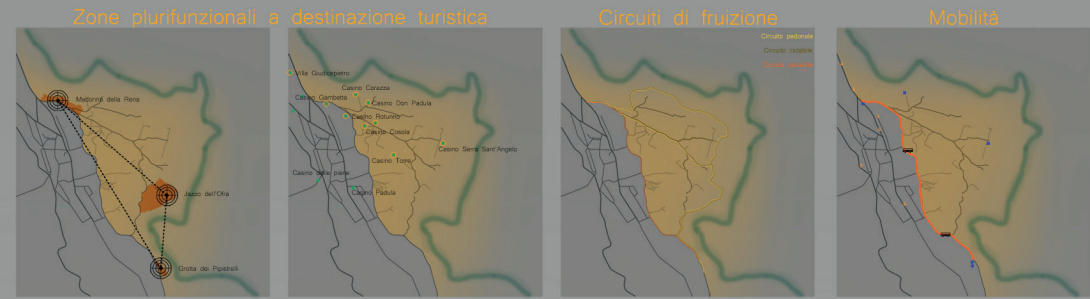
1:100  
1:10  
PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO

Tenuto conto delle indicazioni del Piano del Parco, a seguito di un'indagine conoscitiva degli aspetti distintivi della contrada, il progetto elabora una STRATEGIA GENERALE DI PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO. L'obiettivo è quello della riqualificazione e dell'introduzione dell'area nel circuito turistico favorendo la ricucitura del bordo della gravina al fine di rendere fruibile l'intero "corridoio di continuità ambientale" attualmente spezzato dal rione Casalnuovo fino a via Cappuccini

### MASTERPLAN D' INTERVENTO

riporta STRATEGIA e LINEE PROGRAMMATICHE elaborate integrando i suggerimenti del Piano a considerazioni maturate personalmente su dei filoni progettuali

STRUTTURA INSEDIATIVA  
CIRCUITI DI FRUIZIONE E MOBILITA'  
ZONE PLURIFUNZIONALI A DESTINAZIONE TURISTICA



Masterplan Parco Semi-rurale dell' Ofra



LEGENDA

<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #FFD700; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Confine Parco semi - rurale dell'Ofra</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #90EE90; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Torrente Gravina</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #669966; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Fronte di valorizzazione paesaggistica</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #8B4513; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Edifici incongrui</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: #FF69B4; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Chiese Rupestri</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: #90EE90; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Casini</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: #FF69B4; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Cisterne</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: #FF69B4; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Pozzi</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: #FF69B4; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Jazzo dell'Ofra</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: #FF69B4; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Grotte ed Ipogei</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: #FF69B4; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Portali</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; background-color: #FF69B4; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Muraglia dell'Ofra</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid black; margin-right: 5px;"></span> Asse viario primario</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid black; margin-right: 5px;"></span> Asse viario secondario</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px dashed black; margin-right: 5px;"></span> Carrareccia</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px dotted black; margin-right: 5px;"></span> Mulattiera</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid black; margin-right: 5px;"></span> Fermate bus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid black; margin-right: 5px;"></span> Circuito pedonale</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid black; margin-right: 5px;"></span> Circuito ciclabile</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid black; margin-right: 5px;"></span> Circuito carrabile</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; border-bottom: 2px solid black; margin-right: 5px;"></span> Servizio navetta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; border: 2px solid black; border-radius: 50%; margin-right: 5px;"></span> Polo a destinazione turistico - ricettiva</li> <li><span style="display: inline-block; width: 15px; height: 15px; background-color: #FF69B4; border: 2px solid black; margin-right: 5px;"></span> Zona plurifunzionale per attrezzature a prevalente destinazione turistica</li> </ul> <p>Attrezzature di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Per la sosta ed il ristoro</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Per l'informazione turistica</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Per il parcheggio</li> <li><span style="display: inline-block; width: 10px; height: 10px; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Per lo scambio intermodale</li> </ul>
--	--	---	---	--

# ANALISI . DEL . SITO

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA
1:1.000	
1:100	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
1:10	DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO

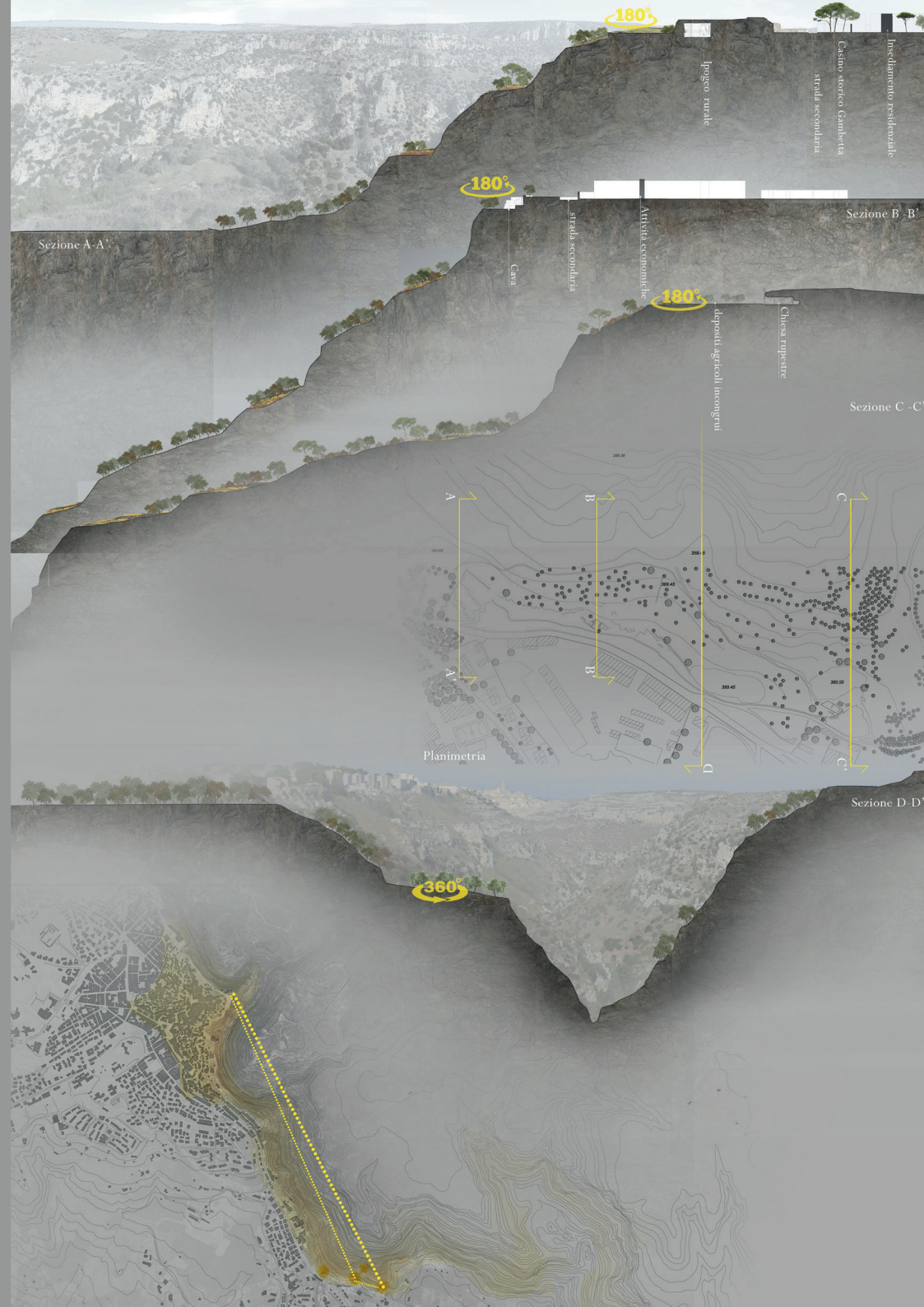
Una conoscenza accurata del sito e delle sue caratteristiche permette di cogliere quelle peculiarità, quelle risorse, quelle pre-esistenze significative che verranno poi valorizzate in fase progettuale.

L'analisi è stata effettuata in riferimento a diversi fattori:

SISTEMA GEOMORFOLOGICO PAESAGGISTICO  
TRACCE ANTROPICHE  
PREESISTENZE SIGNIFICATIVE

l' area si configura come un **terrazzo murgiano**  
Offre al visitatore uno **spettacolo suggestivo**  
ed un **insolito punto di vista** sui sassi.

"mappatura" dei punti con più spiccato carattere panoramico, dai **180° ai 360°**



# ANALISI . DEL . SITO

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA
1:1.000	
1:100	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO
1:10	

Numerose sono le **testimonianze storico-culturali** delle civiltà rupestre e civiltà contadina del sito racchiuso fra la chiesa rupestre "Madonna della rena" e un ipogeo spazialmente interessante, circondato dai casini "Gambetta", "Don Gregorio Padula", "Corazza", da archi e portali.

Il sito mostra anche **tracce storico culturali minori**, segni stratificati di una millenaria antropizzazione che caratterizzano fortemente il paesaggio



# ANALISI . DEL . SITO

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA

1:1.000

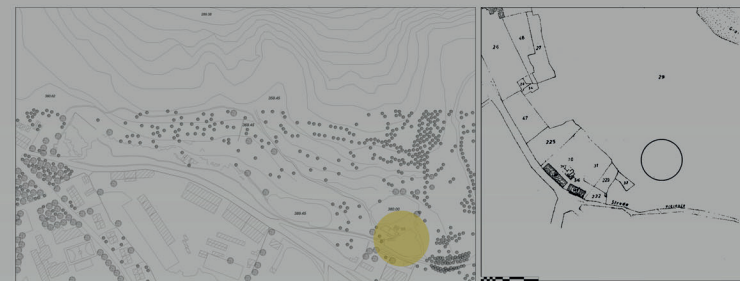
1:100 PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
1:10 DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO

### CHIESA RUPESTRE "MADONNA DELLA RENA"

Riconosciuta come elemento di **elevato interesse storico-antropico** dall'Ente Parco ne è attestata l'esistenza già nel 1700.

La sacralità del luogo è stata completamente cancellata da una **inappropriata gestione** privata della chiesa che l' ha trasformata da importante meta di pellegrinaggio a un **deposito agricolo**.

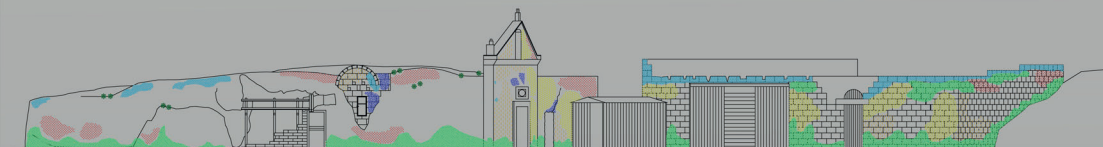
Un' incongruo utilizzo dello spazio antistante, attrezzato con recinti, lamie, ed altri edifici incongrui per il ricovero degli animali e il deposito agricolo, ha spezzato il **legame visivo** che con la cattedrale e la civita.



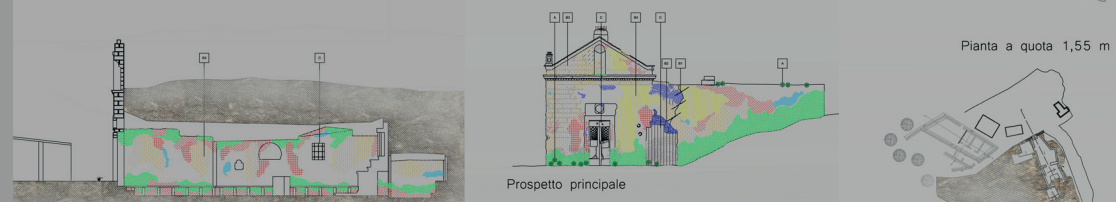
Planimetria d'inquadramento

Stralcio catastale

Vista aerea



Prospetto nord-est



Pianta a quota 1,55 m

Prospetto principale

Pianta di copertura



# ANALISI . DEL . SITO

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA
1:1.000	
1:100	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO
1:10	

## IPOGEO

Non si hanno informazioni in merito al manufatto di proprietà privata, non catalogato dall'ente Parco né dalla sovrintendenza ai Beni Culturali.

Scavato con estrema perizia in un costone roccioso, è certamente ciò che resta di un complesso di più grandi dimensioni.

Organizzato in tre ambienti, a diversa quota e con diverse dimensioni presenta un Interessante sistema di raccolta delle acque: un taglio scavato nella roccia che, dotato di opportuna pendenza, le convogliava in una cava-cisterna

Dal forte impatto spaziale è l'ingresso all'ipogeo scavato fra due costoni di roccia.



Planimetria d'inquadramento



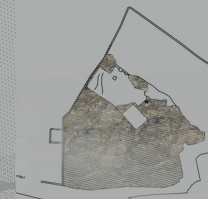
Vista aerea



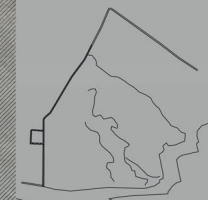
Pianta a quota 1,55 m



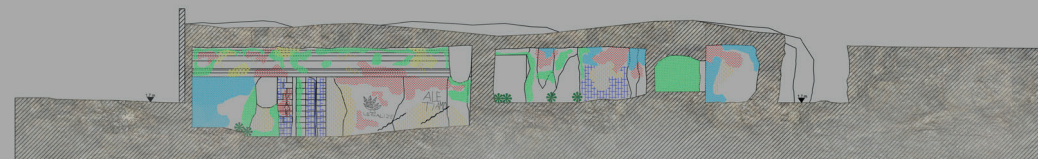
Pianta a quota 1,55 m



Pianta a quota 1,10 m



Pianta di copertura



Sezione AA' -

# C O N C E P T

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA
1:1.000	
1:100	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO
1:10	

### CONCEPT

collocare nuovi servizi ed attrezzature senza aggiungere ulteriori volumetrie.

L' area, tipico **terrazzo murgiano**, è caratterizzato da andamento pianeggiante che degrada verso la gravina e dalla assenza di alberi e di vegetazione ad alto fusto.

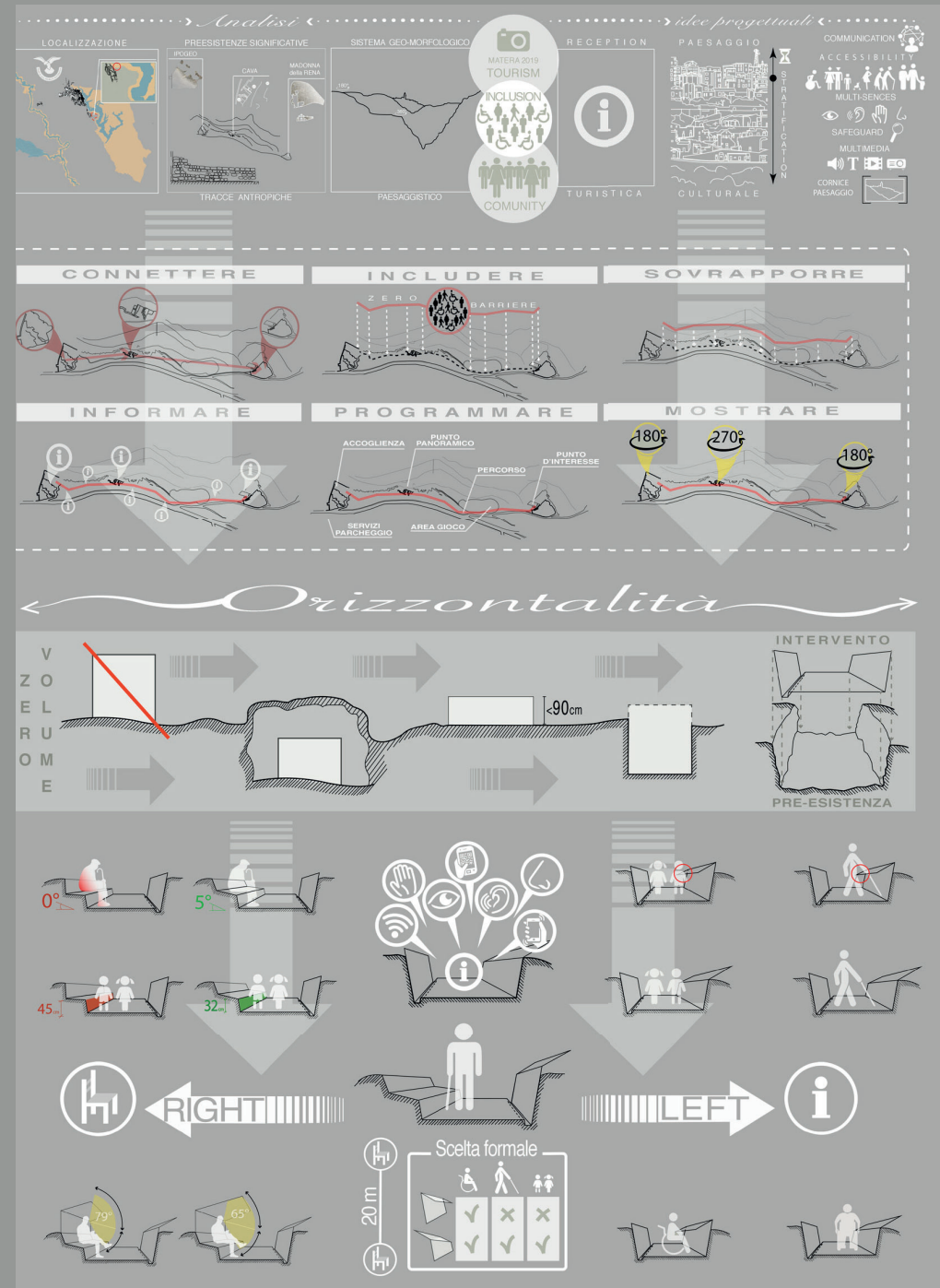
Tratto distintivo è l' **orizzontalità** da tutelare e valorizzare: Niente verrà costruito in superficie lo stesso percorso verrà scavato adattandosi all' andamento del terreno

Il tema della reception è stato declinato come percorso di informazione diffuso sul territorio, mantenendo le **funzioni**

- PARCHEGGI collegati e accessibili (>20m ingresso)
- INGRESSO
- ACCOGLIENZA al visitatore (ipogeo)
- INFORMAZIONI sul percorso da svolgere (Parco semi-rurale dell'Ofra)

aggiungendo

- PERCORSO ESTERNO didascalico narrativo
- AREE SOSTA (ogni 50m) per evitare l'affaticamento
- PUNTI PANORAMICI ATTREZZATI
- AREA attrezzata per la FRUIZIONE DELLA CHIESA



# SOLUZIONI . PROGETTUALI

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA
1:1.000	
1:100	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
1:10	DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO

### IPOGEO

primo tassello di una narrazione diffusa, deputato all' accoglienza ed all' informazione

Per sue caratteristiche naturali, si configura come **HABITAT NARRATIVO**. Ai segni stratificati del passato si aggiunge quello della nostra epoca: LA **TECNOLOGIA**

Cerca, inoltre, di render l'ambiente fruibile al maggior numero di utenti, non soltanto eliminando le barriere architettoniche ma adottando un approccio basato sulla multi-sensorialità che favorisca la percezione e la fruizione autonoma e sicura dello spazio.

Il racconto si articola con continuità lungo la **RAMPA-PERCORSO** (pendenza < 5%) che consente di superare le differenze di quote dei tre ambienti

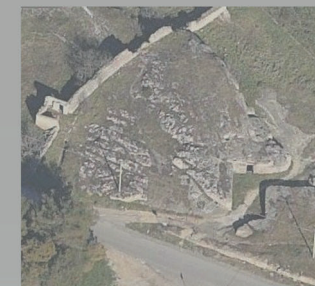
**PRIMO AMBIENTE:** geomorfologia della contrada Ofra desk informazioni, linee guida per l' **ORIENTAMENTO** plastico e skyline a rilievo

**SECONDO e TERZO AMBIENTE:** ipogeo esperienza immersiva con tecnologie stimolanti.

**TERZO AMBIENTE:** percorso dell' acqua un neon blu nello storico canale di raccolta dell' acqua fino al basso verso la CAVA dove il visitatore viene trascinato in un esperienza immersiva



Planimetria d'inquadramento



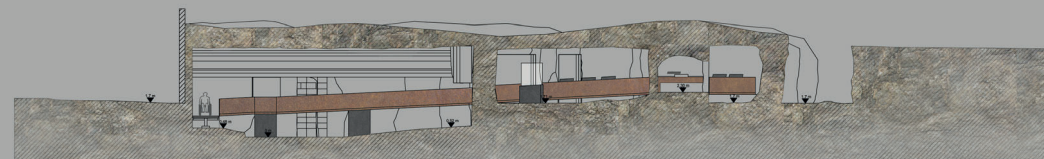
Vista aerea



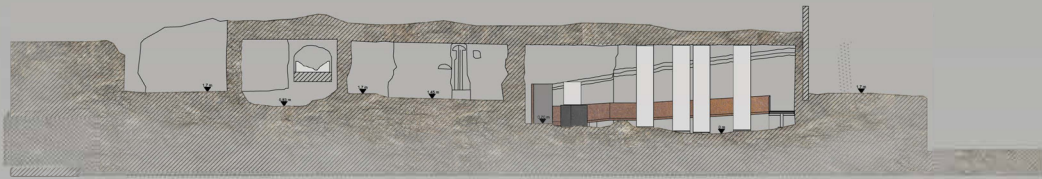
Pianta di copertura

Pianta a quota 1,10 m

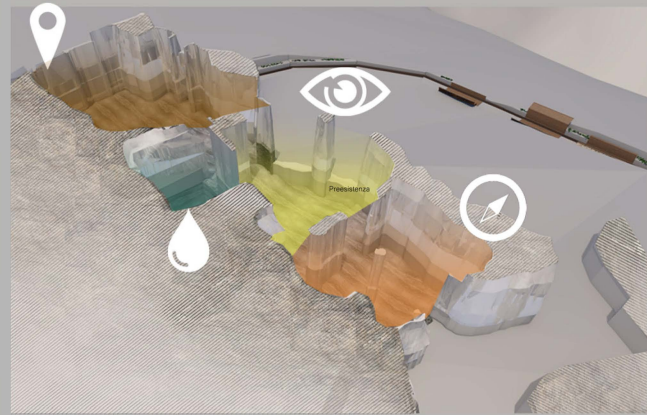
Pianta a quota 1,55 m



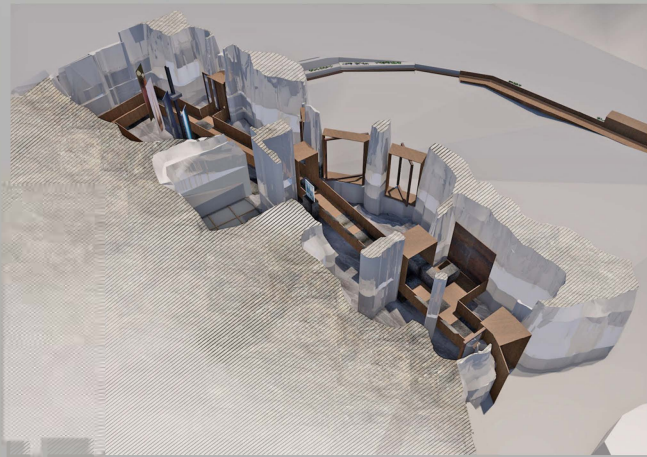
Sezione AA'



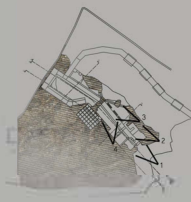
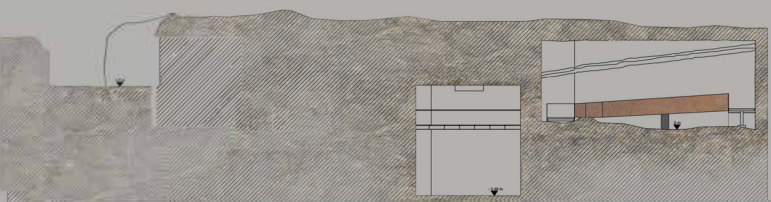
Sezione BB'



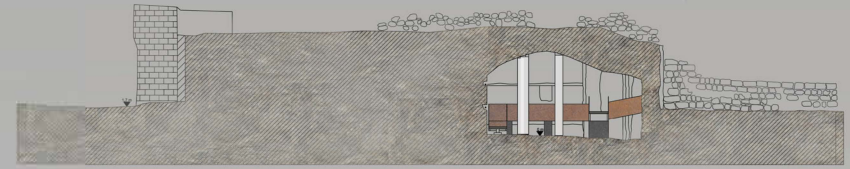
Sistema narrativo



Sezione CC'



① Pianta a quota 1,55 m



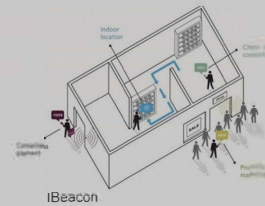
Sezione DD'



Tecnologie immersive, proiettori 4K



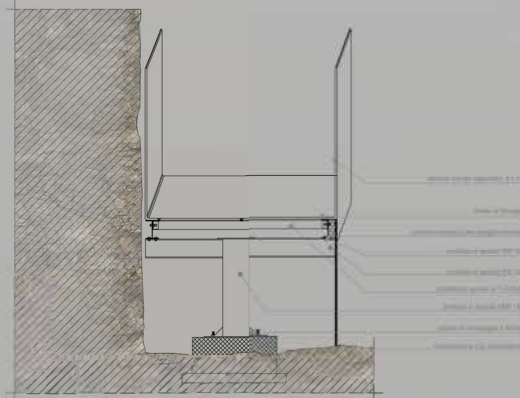
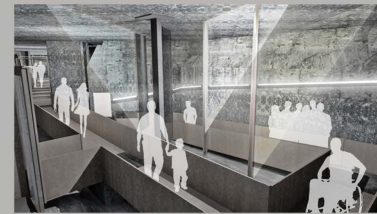
Stand interattivo olografico



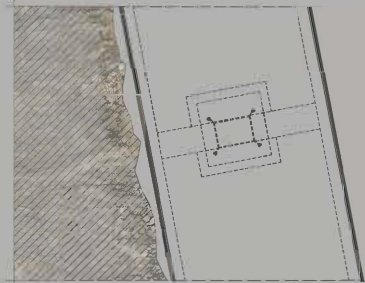
IBeacon



Touchwindow



Particolare attacco passerella



① Pianta a quota 1,55 m

# SOLUZIONI . PROGETTUALI

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000 | PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL  
PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA

1:1.000 | PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA  
DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO

1:100 |  
1:10 |

### CHIESA RUPESTRE MADONNA DELLA RENA

Ad ogni forma di degrado rilevata, è stato associato un opportuno restauro intervenendo sulle modanature del prospetto, sul portoncino d' accesso in legno, e sugli affreschi interni danneggiati dalla mancata manutenzione.

Essendo il manufatto rupestre sottoposto a vincolo, al fine di garantirne la tutela, il progetto segue quanto prescritto dal piano per materiali e tecnologie da utilizzare.

Il restauro passa anche attraverso la sistemazione dello **spazio antistante** abbattendo gli elementi incongrui e ripristinando la percezione dello spazio e le relazioni visive.

E' previsto:

- rinforzo e stabilizzazione del terreno polverulento (nel rispetto del luogo arenaria da cui il toponimo Madonna della Rena) con pannelli alveolari di grandi dimensioni rivestiti di ghiaia
- Parapetti di protezione delimitano l' area
- struttura informativa realizzata, nel rispetto del principio Zero Volume, sfruttando I RESTI DI UN MANUFATTO in muratura esistente, al fine di "rende visibile" e "raccontare" la storia e l' architettura della Chiesa le cui ridotte dimensioni ne impediscono la visit-



Planimetria d'inquadramento



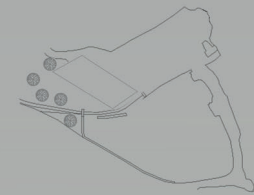
Vista aerea



Spaccato



Render 1



Pianta di copertura



Pianta a quota 1,55 m

## SOLUZIONI . PROGETTUALI

### PERCORSO PRIMARIO SIGNIFICATIVO

utilizzabile in modo agevole ed in condizioni di sicurezza anche da parte di visitatori con svantaggi motori o sensoriali, prevede accorgimenti atti a superare gli ostacoli e ad eliminare le situazioni di pericolo e di affaticamento. E' progettato secondo parametri di LARGHEZZA, PENDENZA, tipologia di terreno conformi alle esigenze dell'utenza differenziata che deve percorrerlo.

L'andamento, funzione della diversità paesistica e della rilevanza naturalistica, è definito in rapporto alle caratteristiche orografiche e morfologiche del terreno (rilievo tridimensionale google earth pro). Il tentativo è quello di mantenerlo planimetricamente ed altimetricamente omogeneo, lineare e regolare, collegando quote differenti con rampe di pendenza compresa fra l'1 e l'8% in modo tale da garantirne una fruizione in autonomia

I servizi e le attrezzature risultano organicamente collegate attraverso un ipotetico nastro di percorrenza, continuo ed ininterrotto con AREE DI SOSTA frequenti (ogni 50 metri)



# SOLUZIONI . PROGETTUALI

## L I V E L L I . D I . A Z I O N E

1:10.000	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEL PARCO SEMI-RURALE DELL' OFRA
1:1.000	
1:100	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
1:10	DELLA RECEPTION TURISTICA AL PARCO

### SEZIONE DEL PERCORSO

Attraverso una serie di **COMPROMESSI**, calibrati sulle diverse necessità di utenze differenti, si è delineato un sistema facilmente comprensibile ed utilizzabile da tutti per mezzo di un **MODULO IN ACCIAIO CORTEN FUNZIONALE ED ECONOMICO**, accessibile per forma e dimensione agli utenti con disabilità motoria e sensoriperettiva.

Il **MODULO** non rappresenta una semplice scelta formale ma un **FACILITATORE PER GLI IPOVEDENTI**: il cambio di pavimentazione, dal terreno battuto con cui è realizzato l'intero percorso, alla pavimentazione in corten dei moduli, è un segnale che invita gli utenti a far attenzione perché stanno attraversando un'area attrezzata.

Per facilitare il loro orientamento il modulo presenta a sinistra il pannello informativo e a destra le sedute.

In riferimento agli utenti ipovedenti piuttosto che individuare, percorsi preferenziali ci si affida a **LINEE GUIDA NATURALI E CAMBI DI PAVIMENTAZIONE** che facilitano mobilità ed orientamento.

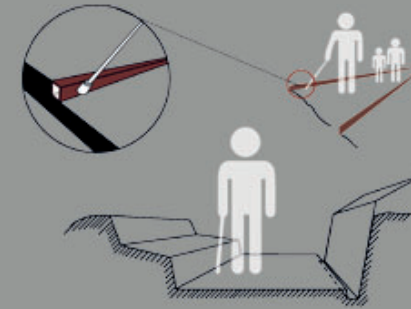
**INCLINAZIONE DELLA COPERTURA** dei moduli pensata con l'intento di intercettare l'angolo visuale creando una cornice da cui osservare il paesaggio che impone allo sguardo 'ordinario' di trasformarsi in visione e contemplazione



EQUITA'



FLESSIBILITA'



GUARDIAN ANGEL



SEMPLICITA'



PERCETTIBILITA'



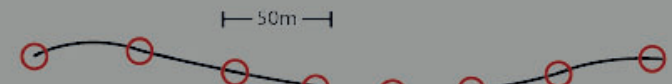
TOLLERANZA ALL'ERRORE



CONTENIMENTO SFORZO FISICO



MISURE E SPAZI SUFFICIENTI





## SOLUZIONI . PROGETTUALI

VERSATILITA' ADATTABILITA' MODULARITA'  
 SEMPLICITA' DI MONTAGGIO rendono il Modulo  
 adatto tanto agli ambienti INDOOR quanto  
 a quelli OUTDOOR, nelle riqualificazioni e  
 rifunzionalizzazioni degli spazi esistenti  
 quanto nelle nuove realizzazioni.

SEZIONE Due sezioni per adattarsi alle  
 necessità progettuali dei vari  
 contesti

DIMENSIONI Due dimensioni standard :  
 sez A 90cm (rotazione carrozzina)  
 sez B 140cm (passaggio simultaneo)

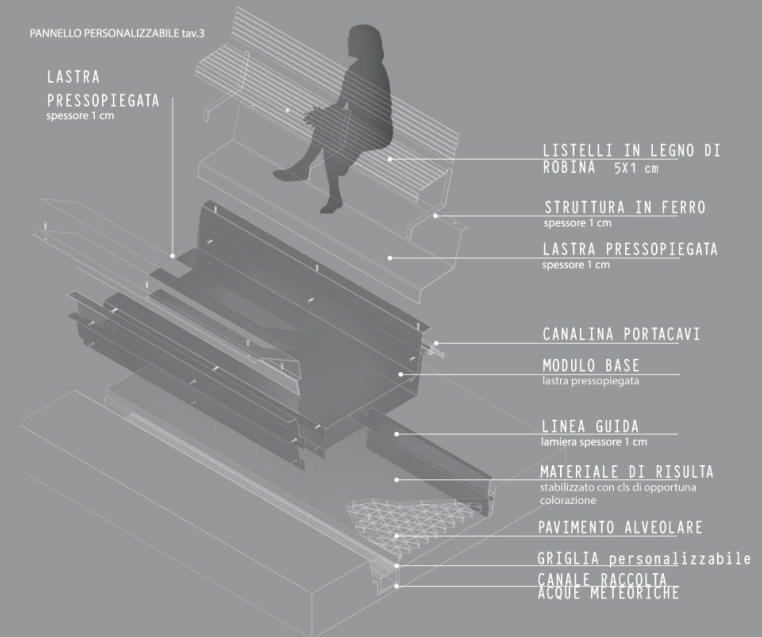
MATERIALI valutato in relazione a :  
 -resistenza agli agenti atmosferici  
 -resistenza meccanica  
 -costo  
 -manutenzione  
 -contrasto cromatico  
 -libertà compositiva

FERRO CORTEN RESINA  
 DELABRE'

INSTALLAZIONE -interrato  
 -a pelo  
 -sopraelevato

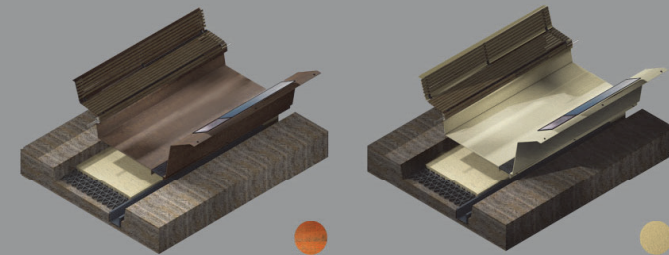
LUOGO -indoor  
 -outdoor

## MODULO - OUTDOOR MONTAGGIO

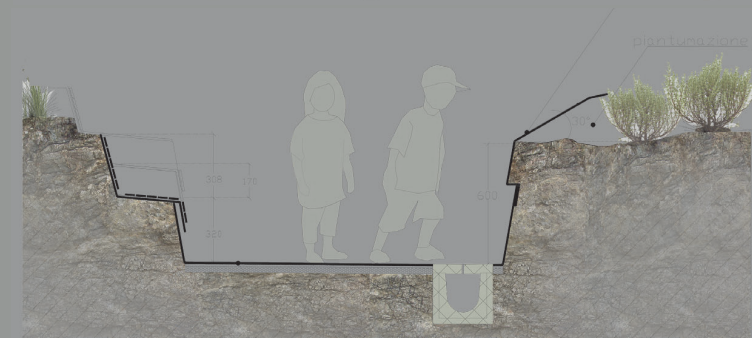


1 SBANCAMENTO del terreno a sezione sagomata. largh. 160cm profondità variabile in relazione al terreno

2 Posa di PAVIMENTO ALVEOLARE IN PVC riempito con materiale discavo miscelato a cemento



3 inserimento di CANALETTA PORTACAVI non visibile collegata ad un impianto elettrico generale



4 Posa degli elementi del MODULO montaggio con sistema di fissaggio a secco

## SOLUZIONI . PROGETTUALI

Gli **AUSILI TECNOLOGICI** sono un' aiuto fondamentale per favorire la comunicazione, l' autonomia, e, in genere, l' integrazione sociale dei disabili.

Il **MODULO** presenta un pannello informativo personalizzabile adatto ad ospitare

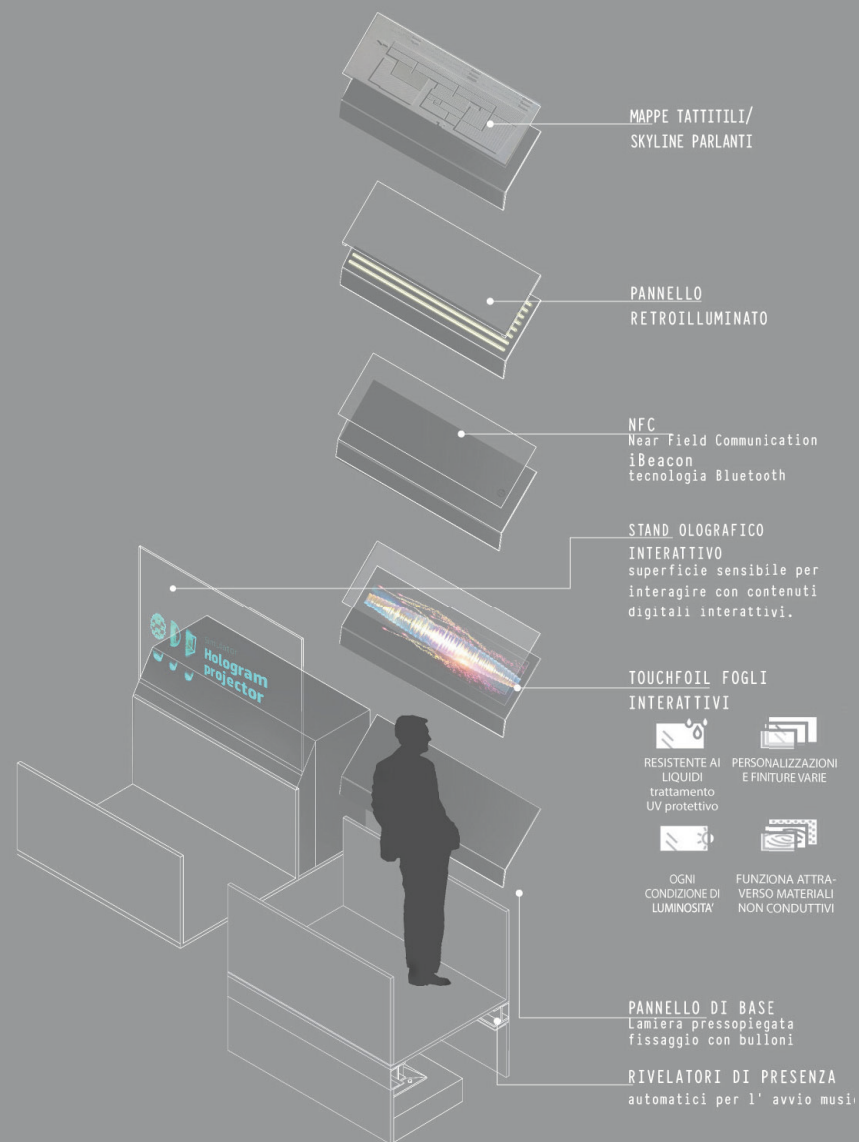
**TECNOLOGIE PER L' AUDIOVISIVO**  
STAND OLOGRAFICO INTERATTIVO  
TOUCH FOIL

**TECNOLOGIE PER FACILITARE LA COMUNICAZIONE**  
NFC, iBeacon, QRCode

In installazione indoor è associato a

**SOLUZIONI IMMERSIVE**  
multiproiezioni seamless di grandi dimensioni trasformano le pareti in ambienti interattivi virtuali.

## PANNELLO . INFORMATIVO - TECNOLOGIE

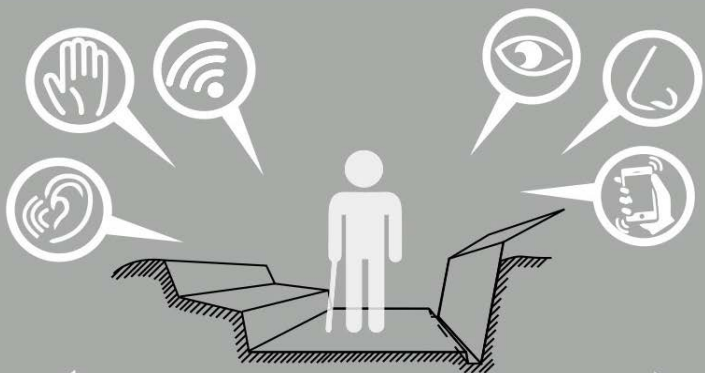
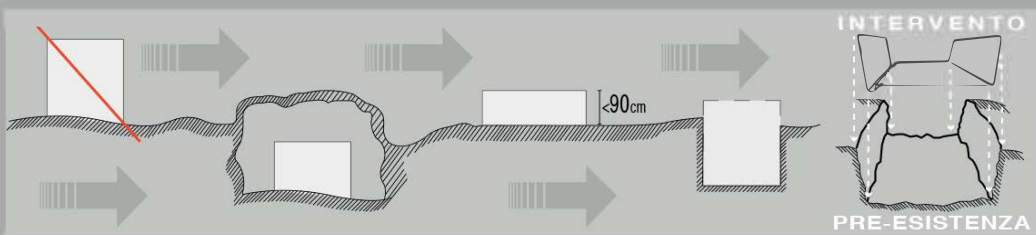


RECEPTION



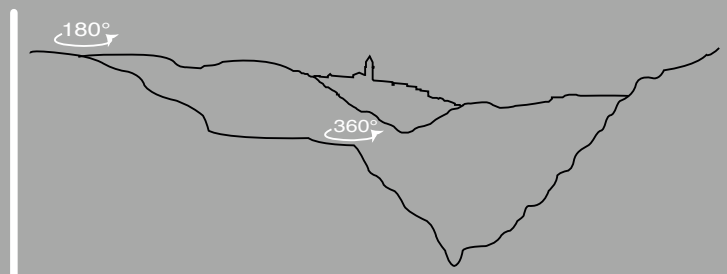
TURISTICA

Orizzontalità  
[Zero Volume]



Il più evidente ed immediato vantaggio del processo di candidatura e della successiva nomina a capitale europea della cultura è il rilancio dell'immagine della città accompagnato da un incremento considerevole del flusso turistico che, in crescita già dal 2007, è destinato ad un'impennata significativa nei prossimi anni almeno fino al 2019 e anche oltre, qualora la città sappia dotarsi delle attrezzature e dei servizi necessari al consolidamento del fenomeno turistico.

Se la città può puntare su numerosi elementi attrattivi (dal cinema, all'artigianato, all'enogastronomia, all'identità demoantropologica) riteniamo che debba valorizzare, in primis, quell'elemento che, prescindendo da qualsiasi situazione contingente, più di ogni altro la caratterizza: Il Paesaggio.



Il progetto, partendo dall'analisi e dalla conoscenza dei luoghi, in accordo con le prescrizioni del Piano del Parco della Murgia Materana e del Piano strutturale comunale, intende "raccontare" il paesaggio ai visitatori ma anche alla comunità locale.

Nell'ottica degli obiettivi di inclusione sociale e culturale del programma turistico Matera 2019, e di sperimentazioni già in atto nella città, il progetto persegue un'impostazione sensibile nei confronti dell'utenza debole, fornendo adeguate soluzioni formali e tecnologiche in relazione alle esigenze differenti di diverse categorie di utenti.

Il progetto si configura come un percorso descrittivo e didascalico incentrato sul tema del paesaggio che mette in relazione manufatti esistenti e risorse dell'area oggetto d'interesse, puntando sul coinvolgimento emotivo e sensoriale del visitatore.